

## Rassegna del 12/03/2015

---

TIRRENO PISA - Panico sul bus che va a fuoco - Chiellini Sabrina	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Panico sul bus che va a fuoco - Chiellini Sabrina	2
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - CALCINAIA Torna il pranzo dei commercianti - ...	4

# Panico sul bus che va a fuoco

Gli studenti vedono il fumo e avvertono il conducente  
Appena evacuato le fiamme hanno distrutto il veicolo

► CASCINA

Solo a guardarli ti viene da pensare che si possono fermare da un momento all'altro. Sono i vecchi autobus utilizzati dal Ctt sulla linea Pisa-Pontedera. Ieri mattina su uno di questi mezzi, un autosnodato in servizio da Fornacette verso il complesso scolastico Marchetti di Pisa, si è scatenato il panico in seguito ad un incendio partito dal motore sul retro. Prima il fumo, poi il tempo di percepire il pericolo e un secondo dopo le fiamme erano già alte e stavano divorando l'autobus di linea da cui i passeggeri hanno fatto in tempo a scendere, facendo il più in fretta possibile. Erano le 7.20 circa quando i passeggeri hanno visto il fumo nella parte posteriore del bus. L'autista ha intuito subito quale poteva essere la portata del problema. Si è fermato facendo scendere tutti i passeggeri, risalendo poi a bordo per mettere in sicurezza il mezzo in un'area lontana da abitazioni e fonti di rischio, a pochi metri di distanza da dove erano stati lasciati i ragazzi e gli altri passeggeri, il mezzo ha una capienza di oltre cento persone. Immediata la richiesta di aiuto ai vigili del fuoco: sul posto è arrivata in pochi minuti la squadra del distacco di Cascina, mentre i carabinieri hanno provveduto a chiudere al traffico la strada, dirottando gli automobilisti su strade alternative. In pochi istanti le fiamme avevano già avvolto l'autobus, scatenando

al tempo stesso la curiosità dei passanti e di chi era scampato al pericolo che ha inviato per sms e sui social le foto dell'incendio. Altri mezzi di linea si sono prontamente fermati. Sono stati momenti di grande agitazione, sebbene i passeggeri non abbiano riportato conseguenze.

Molti genitori, in ansia per le notizie avute dai figli, hanno raggiunto il luogo del rogo. Altri hanno cominciato a telefonare agli altri genitori e ai ragazzi per capire cosa era successo. «Vorrei tanto sapere la dinamica dell'incendio, su quel bus c'erano mia figlia e mia nipote», è stata la prima richiesta di una lettrice, Mariana Carcione. «Da quanto ho saputo, arrivati a San Frediano a Settimo vicino al distributore di benzina i ragazzi hanno sentesci tutti dal bus che ha preso fuoco». «Il bus era stato immatricolato nel 1998 – si è affrettato a spiegare il presidente del Ctt Nord Andrea Zavanella – ed era risultato idoneo alla revisione effettuata l'11 febbraio 2015. Purtroppo questi sono episodi che accadono per fortuna raramente, e non solo nella nostra azienda, per cause accidentali che comunque, al momento, non sono riconducibili a specifiche ragioni tecniche. Nonostante tutto, grazie ad un cofinanziamento regionale, ricordo che CTT Nord è impegnata in un consistente rinnovo di ben 105 bus che verranno presentati alla stampa venerdì 13 marzo».

**Sabrina Chiellini**



Le fiamme che avvolgono il bus appena evacuato



# Panico sul bus che va a fuoco

## Gli studenti vedono il fumo e avvertono il conducente Appena evacuato le fiamme hanno distrutto il veicolo

► CASCINA

Solo a guardarli ti viene da pensare che si possono fermare da un momento all'altro. Sono i vecchi autobus utilizzati dal Ctt sulla linea Pisa-Pontedera. Ieri mattina su uno di questi mezzi, un autosnodato in servizio da Fornacette verso il complesso scolastico Marchetti di Pisa, si è scatenato il panico in seguito ad un incendio partito dal motore sul retro. Prima il fumo, poi il tempo di percepire il pericolo e un secondo dopo le fiamme erano già alte e stavano divorando l'autobus di linea da cui i passeggeri hanno fatto in tempo a scendere, facendo il più in fretta possibile. Erano le 7.20 circa quando i passeggeri hanno visto il fumo nella parte posteriore del bus. L'autista ha intuito subito quale poteva essere la portata del problema. Si è fermato facendo scendere tutti i passeggeri, risalendo poi a bordo per mettere in sicurezza il mezzo in un'area lontana da abitazioni e fonti di rischio. a

pochi metri di distanza da dove erano stati lasciati i ragazzi e gli altri passeggeri, il mezzo ha una capienza di oltre cento persone. Immediata la richiesta di aiuto ai vigili del fuoco: sul posto è arrivata in pochi minuti la squadra del distaccamento di Cascina, mentre i carabinieri hanno provveduto a chiudere al traffico la strada, dirottando gli automobilisti su strade alternative. In pochi istanti le fiamme avevano già avvolto l'autobus, scatenando al tempo stesso la curiosità dei passanti e di chi era scampato al pericolo che ha inviato per sms e sui social le foto dell'incendio. Altri mezzi di linea si sono prontamente fermati. Sono stati momenti di grande agitazione, sebbene i passeggeri non abbiano riportato conseguenze.

Molti genitori, in ansia per le notizie avute dai figli, hanno raggiunto il luogo del rogo. Altri hanno cominciato a telefonare agli altri genitori e ai ragazzi per capire cosa era suc-

cesso. «Vorrei tanto sapere la dinamica dell'incendio, su quel bus c'erano mia figlia e mia nipote», è stata la prima richiesta di una lettrice, Marianna Carcione. «Da quanto ho saputo, arrivati a San Frediano a Settimo vicino al distributore di benzina i ragazzi hanno sentito uno strano odore e sono scesi tutti dal bus che ha preso fuoco». «Il bus era stato immatricolato nel 1998 - si è affrettato a spiegare il presidente del Ctt Nord Andrea Zavanella - ed era risultato idoneo alla revisione effettuata l'11 febbraio 2015. Purtroppo questi sono episodi che accadono per fortuna raramente, e non solo nella nostra azienda, per cause accidentali che comunque, al momento, non sono riconducibili a specifiche ragioni tecniche. Nonostante tutto, grazie ad un cofinanziamento regionale, ricordo che CTT Nord è impegnata in un consistente rinnovo di ben 105 bus che verranno presentati alla stampa venerdì 13 marzo».

Sabrina Chiellini

### LA TESTIMONIANZA

#### «Ci siamo riversati per la strada in fretta»

È sempre stato puntuale ma ieri mattina è entrato a lezione alla seconda ora per l'incendio che ha devastato il bus su cui viaggiava. Daniel Cirillo, alunno della classe Quarta Manutentori dell'Ipsia Fascetti, si è presentato all'insegnante chiedendo scusa per il ritardo. Calmo, ma visibilmente provato, ha così riferito al suo insegnante. «Erano le 7,20 quando l'autista, accortosi del fumo che fuoriusciva dal motore ha accostato vicino al distributore Eni sollecitandoci a scendere. Eravamo quasi tutti studenti e se pur increduli ci siamo riversati nella strada allontanandoci prima

possibile da bus. Senza esitazione l'autista è ripartito percorrendo un breve tragitto poi ha lasciato il pullman già in preda alle prime fiamme. Solo dopo ho pensato a cosa poteva succedere se le porte non si fossero aperte in tempo». «Ero sul primo bus dietro quello incendiato e la scena è stata allucinante - afferma Biagio Donadio - altro alunno del Fascetti, iscritto alla classe Quinta Manutentori. In tanti si sono avvicinati alla colonna dei mezzi fermi per un riparo e per un passaggio che consentisse loro di proseguire nel tragitto». Luciano Bartalini







I pompieri e le forze dell'ordine sul posto per spegnere le fiamme



Le fiamme che avvolgono il bus appena evacuato



 IN BREVE

**CALCINAIA**

**Torna il pranzo  
dei commercianti**

■ ■ Un appuntamento irrinunciabile per chi l'ha già provato e un'occasione unica per chi non ha ancora assaporato le prelibatezze culinarie e la gustosa allegria che i commercianti di Calcinaia propongono immancabilmente ad ogni loro pranzo. Domenica 15 marzo, alle 12.45, "Pranzo in vostra compagnia", con il Comitato Commercianti Calcinaia nella Sala De André, presso il circolo Arci. Un menù da leccarsi i baffi a soli 20 euro. Le prenotazioni verranno raccolte fino a venerdì 13 Marzo in tutti i negozi di Calcinaia.

